

Cos'è PagoPA e come funziona

PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, etc....) ed effettuarli nella massima sicurezza attenzione, però, solo se, quell'Ente ha aderito al sistema PagoPA.

PagoPa non è, quindi, un sito dove pagare, ma una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi, accessibile tramite:

il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento (la retta dell'asilo o le “multe” i tributi, etc.);

sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento detti PSP, ossia sportelli bancari, postazioni ATM abilitate, i punti Sisal, Lottomatica, gli Uffici Postali, nonché le app di pagamento quali Bancomat Pay o Satispay e con l'home banking – ricercando la voce CBILL o PagoPA;

Il sistema è identificato dal logo PagoPA, creato proprio per riconoscere i soggetti aderenti che offrono i servizi.

Come si paga con PagoPA

Innanzitutto, i pagamenti possono essere:

- **spontanei**, ovvero eseguiti su autonoma iniziativa del cittadino (per esempio a fronte di una richiesta di servizio);
- **attesi**, cioè dovuti richiesti dall'Ente a fronte di una posizione debitoria preesistente, come accade per i tributi comunali, le multe, le bollette, le tasse, il ticket per i servizi sanitari etc.

In ogni caso, **qualsiasi pagamento è identificato univocamente da un codice, chiamato IUV (Identificativo Univoco di Versamento)**, attraverso il quale l'Ente associa il singolo versamento effettuato dall'utente alla richiesta di pagamento oppure alla posizione debitoria:

- in caso di pagamenti spontanei, lo IUV viene generato al momento della richiesta di pagamento,
- in caso di pagamenti attesi lo IUV è generato a priori e associato alla posizione debitoria, e viene di norma notificato all'utente tramite un Avviso di Pagamento con indicato il “codice di pagamento”.

L'utente dovrà digitare il codice di pagamento oppure potrà fare una scansione del relativo qr code presente sul bollettino cartaceo. In alcuni casi si trova già il pagamento da fare caricato sul sito dell'ente, dopo l'accesso.